

PALAZZO LOMBARDIA L'assessore al Welfare svela i piani e le priorità del Fontana bis

La promessa di Bertolaso

«I medici vanno tutelati»

Aspettando le linee programmatiche del mandato al lavoro sui temi di attualità: la transizione ecologica, l'assistenza e l'economia

Giuseppe Spatola

giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

●● Nel presentare la nuova squadra il governatore di Regione Lombardia, Attilio Fontana, ha confermato l'attenzione al tema dello sviluppo economico e sostenibile oltre a dare priorità alla sanità. Un focus particolare, in considerazione del fatto che la Lombardia è motore trainante dell'intero Paese. Un programma che verrà presentato ufficialmente il 21 a palazzo Pirelli durante la relazione di inizio mandato del governatore. «Proseguiamo nella programmazione già avviata, in continuità - ha osservato Guido Guidesi, assessore allo sviluppo economico - rispetto alla scorsa legislatura. Una delle priorità è dare attuazione ad alcuni strumenti di sostegno al modo produttivo che avevamo già programmato, che sono in itinere e che si concretizzeranno in questi mesi».

Cambio al vertice dell'Ambiente, con il nuovo assessore Giorgio Maione che ha le idee chiare: «Occorre coniugare la cura dell'ambiente e dell'acqua con la qualità del-

la vita e ai settori produttivi - ha detto nel corso dell'inseguimento - in modo che i nostri territori diventino risorse sempre più da valorizzare. Anche per creare occupazione e occasioni di sviluppo nei diversi settori economici. La transizione ecologica è il tema dei temi, connoterà tutto il mandato e il lavoro che ci aspetta».

Tutto mentre Guido Bertolaso, assessore al Welfare della Regione Lombardia, ha rilanciato la centralità della sanità nei piani di Regione. «Il problema principale, che non è solo della Lombardia, è l'emorragia del personale sanitario soprattutto dagli ospedali - ha precisato -. Ci sono pochi medici e quei pochi sono mal pagati e maltrattati, pensiamo solo a quello che accade nei pronto soccorso dove ormai la violenza è all'ordine del giorno. Rischiano tutti i giorni, medici e infermieri vanno quindi tutelati, protetti, rispettati». Non solo. «È bizzarro - ha spiegato Bertolaso - che li abbiamo considerati degli eroi durante l'emergenza Covid e, oggi, ci dimentichiamo completamente di loro. È un'abitudine italiana

ma noi, in Lombardia, abbiamo la memoria lunga e quindi faremo in modo che tutti i medici e infermieri che lavorano in Lombardia siano contenti di farlo, che abbiano voglia di rimanere nelle strutture pubbliche. E, anzi, cerchiamo di rientrare o comunque di trovare un posto nell'ambito della sanità della Lombardia. Questo è uno dei miei impegni, che vuol dire smaltire le liste d'attesa, far funzionare meglio il pronto soccorso e non lasciare nessun cittadino solo davanti alla burocrazia».

La pandemia ha frenato gli spostamenti per curarsi. Nel 2020, la mobilità sanitaria interregionale, ovvero il saldo che risulta dalla differenza tra l'attrazione di pazienti da altre Regioni e la «migrazione» da quella di residenza, ha raggiunto un valore di 3,3 miliardi e riflette le grandi diseguaglianze di servizi sanita-

ri tra Nord e Sud. Così evidenzia un nuovo report **Gimbe**, che sottolinea come le Regioni con maggiore capacità attrattiva si trovino anche ai primi posti nei punteggi Li-

velli essenziali di assistenza (Lea). Le tre regioni che hanno iniziato le trattative per l'autonomia differenziata raccolgono, insieme, quasi la me-

tà della mobilità attiva: Lombardia (20%), Emilia-Romagna (16,5%) e Veneto (13%). Un ulteriore 21% viene attratto dalla triade Lazio (8%), Piemonte (7%) e Toscana (5%). In questo senso la sanità è messa al centro dell'opera politica lombarda che dovrà valorizzare tutto il sistema.

La Lombardia punterà a sostenere il sistema sanitario che vale anche economicamente



Peso:56%



Guido Bertolaso e Attilio Fontana: la priorità della Lombardia sarà la sanità



L'assessore **Guido Guidesi**



L'assessore **Giorgio Maione**



L'assessore al Welfare, **Guido Bertolaso**, ha rilanciato la necessità di tutelare i medici e gli infermieri



Peso:56%